

MEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Via G. FERRARI 29 VICENZA 36100 VI Italia
Codice Fiscale	03370520284
Numero Rea	VI 274700
P.I.	03370520284
Capitale Sociale Euro	294.140 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	59827

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	10.583	9.525
2) costi di sviluppo	193.243	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	26	-
7) altre	1.198.222	1.270.144
Totale immobilizzazioni immateriali	1.402.074	1.279.669
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.990.139	2.635.855
2) impianti e macchinario	35.289	31.444
3) attrezzature industriali e commerciali	66.811	47.621
4) altri beni	209.649	167.622
Totale immobilizzazioni materiali	3.301.888	2.882.542
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	127.214	65.355
Totale partecipazioni	127.214	65.355
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.978	5.725
Totale crediti verso altri	18.978	5.725
Totale crediti	18.978	5.725
Totale immobilizzazioni finanziarie	146.192	71.080
Totale immobilizzazioni (B)	4.850.154	4.233.291
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.344.991	713.859
Totale crediti verso clienti	1.344.991	713.859
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.709	117.370
Totale crediti tributari	53.709	117.370
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.192	34.201
Totale crediti verso altri	28.192	34.201
Totale crediti	1.426.892	865.430
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	183.617	119.478
3) danaro e valori in cassa	1.418	990
Totale disponibilità liquide	185.035	120.468
Totale attivo circolante (C)	1.611.927	985.898

D) Ratei e risconti	55.471	28.149
Totale attivo	6.517.552	5.247.338
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	294.140	359.678
IV - Riserva legale	68.999	66.570
V - Riserve statutarie	-	3.493
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	19.898	11.548
Totale altre riserve	19.898	11.548
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(153.280)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.834	7.022
Totale patrimonio netto	240.591	448.311
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	29.865	29.865
Totale fondi per rischi ed oneri	29.865	29.865
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	522.854	71.292
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.182	87.455
Totale debiti verso soci per finanziamenti	83.182	87.455
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.108.638	813.391
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.386.978	2.008.167
Totale debiti verso banche	3.495.616	2.821.558
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	651.610	469.579
Totale debiti verso fornitori	651.610	469.579
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	129.047	70.330
Totale debiti tributari	129.047	70.330
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	239.743	256.964
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	239.743	256.964
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	577.316	403.039
Totale altri debiti	577.316	403.039
Totale debiti	5.176.514	4.108.925
E) Ratei e risconti	547.728	588.945
Totale passivo	6.517.552	5.247.338

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.319.132	4.285.082
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(5.823)	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	62.043	273.735
altri	43.072	84.879
Totale altri ricavi e proventi	105.115	358.614
Totale valore della produzione	6.418.424	4.643.696
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	269.920	218.903
7) per servizi	1.426.104	1.074.147
8) per godimento di beni di terzi	85.703	33.403
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.077.784	2.244.249
b) oneri sociali	919.155	641.627
c) trattamento di fine rapporto	258.500	163.827
Totale costi per il personale	4.255.439	3.049.703
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	106.828	89.732
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	45.066	36.689
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	23.200	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	175.094	126.421
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.368	-
14) oneri diversi di gestione	43.298	30.209
Totale costi della produzione	6.256.926	4.532.786
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	161.498	110.910
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	39	-
Totale proventi da partecipazioni	39	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4	1
Totale proventi diversi dai precedenti	4	1
Totale altri proventi finanziari	4	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	119.895	99.630
Totale interessi e altri oneri finanziari	119.895	99.629
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(119.852)	(99.629)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	41.646	11.281
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	30.812	4.259
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	30.812	4.259
21) Utile (perdita) dell'esercizio	10.834	7.022

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	10.834	7.022
Imposte sul reddito	30.812	4.259
Interessi passivi/(attivi)	115.492	99.629
(Dividendi)	(39)	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(440)	(120)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	156.659	110.790
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	151.894	126.421
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	23.200	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	258.500	93.827
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	433.594	220.248
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	590.253	331.038
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(631.132)	75.985
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	182.031	49.450
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(27.322)	(16.944)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(41.217)	(73.150)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	259.781	84.657
Totale variazioni del capitale circolante netto	(257.859)	119.998
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	332.394	451.036
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(115.492)	(99.629)
(Imposte sul reddito pagate)	(5.150)	2.900
Dividendi incassati	39	-
(Utilizzo dei fondi)	-	(70.000)
Altri incassi/(pagamenti)	193.062	(163.479)
Totale altre rettifiche	72.459	(260.208)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	404.853	190.828
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(81.891)	(214.635)
Disinvestimenti	440	120
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(16.027)	(35.542)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(31.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(97.478)	(281.057)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	154.377	85.212
Accensione finanziamenti	1.150.000	24.023
(Rimborso finanziamenti)	(4.273)	-
Mezzi propri		

Aumento di capitale a pagamento	-	15.724
(Rimborso di capitale)	(237.610)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.062.494	124.959
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.369.869	34.730
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	119.478	85.110
Danaro e valori in cassa	990	628
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	120.468	85.738
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	183.617	119.478
Danaro e valori in cassa	1.418	990
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	185.035	120.468

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio chiuso al 31/12/2021, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 10.834. La cooperativa, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dei servizi socio sanitari ed educativi a favore dei soggetti con disabilità.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Nel corso dell'esercizio 2021 si è perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione di Dina Muraro Società Cooperativa Sociale in Mea Società Cooperativa Sociale con l'obiettivo di perseguire l'efficienza gestionale e la riduzione dei costi, con particolare riguardo a quelli fissi, e di condividere il know how delle due cooperative.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, in quanto l'organo amministrativo, anche alla luce degli eventi successivi alla chiusura di bilancio, non ha rilevato, né rileva alla data di predisposizione dello stesso, nell'andamento operativo e nell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria, situazioni tali da mettere in dubbio la capacità dell'impresa di poter continuare ad operare normalmente. A tal fine l'organo amministrativo ha predisposto un Business Plan 2022/2024 in cui tali condizioni sono chiaramente rappresentate.
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a

quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;

- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter c.c.;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si precisa inoltre che:

- la società salva la sospensione del processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali come più avanti evidenziato, ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, in quanto l'organo amministrativo, anche alla luce degli eventi successivi alla chiusura di bilancio, non ha rilevato, né rileva alla data di predisposizione dello stesso, nell'andamento operativo e nell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria, situazioni tali da mettere in dubbio la capacità dell'impresa di poter continuare ad operare normalmente;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

IMPOSTE

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente. Le imposte, rappresentate dall'Irap, ammontano a 30.812.

AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE

Mea Società Cooperativa Sociale si è avvalsa delle seguenti agevolazioni:

IRES - Poiché per previsione statutaria l'utile non è distribuibile ai soci ma va accantonato a riserve indivisibili, fatto salvo quanto destinato per legge ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, l'utile civilistico destinato a tali riserve è esente ai sensi L. 904 /77 art. 12 recita ". non concorrono a formare il reddito imponibile delle società cooperative e dei loro consorzi le somme destinate alle riserve indivisibili, a condizione che sia esclusa la possibilità di distribuirle tra i soci sotto qualsiasi forma, sia durante la vita dell'ente che all'atto del suo scioglimento".

IRES - Poiché il costo del personale socio è prevalente rispetto all'ammontare di tutti gli altri costi, il reddito imponibile derivante dalle riprese fiscali è esente ai sensi del DPR 601/73 art. 11 che recita ". i redditi conseguiti dalle cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi sono esenti dall'IRPEG (ora IRES) se l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità, non è inferiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relative alle materie prime e sussidiarie".

IRES - per quanto riguarda l'IRES l'ART. 2 C.36 - Ter D.L. 138/2011 convertito in L. 148/2011 cita ". nelle cooperative sociali assume rilevanza, ai fini della base imponibile IRES, la sola quota del 3% degli utili netti annuali, ovvero il 10% della quota da destinare obbligatoriamente alla riserva legale (minimo 30%)".

IVA - Le prestazioni socio-sanitarie svolte nel 2021 dalla cooperativa sono state assoggettate all'IVA 5%; in particolare si è applicato il meccanismo dello split payment, per cui l'iva viene versata dal committente ai sensi dell'articolo 17-ter D.P.R. 633/72.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- altre immobilizzazioni immateriali.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.402.074.

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente.

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 1.198.222, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sulla base del costo sostenuto. Essi riguardano:

- Lavori Straordinari Crespadoro per euro 948.038;
- Lavori Straordinari Valdagno per euro 229.473;
- Lavori Straordinari Cesuna per euro 16.820;
- Altri oneri pluriennali per euro 3.891.

L'ammortamento è effettuato per il periodo di durata del contratto di concessione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2021	1.402.074
Saldo al 31/12/2020	1.279.669
Variazioni	122.405

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	964.622	0	0	1.794.024	2.758.646
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	955.097	-	-	523.880	1.478.977
Valore di bilancio	9.525	-	-	1.270.144	1.279.669
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	5.875	220.799	12.240	3.330	242.244
Ammortamento dell'esercizio	3.320	7.071	2.418	87.676	100.485
Altre variazioni	(1.496)	(14.142)	(3.276)	(440)	(19.354)
Totale variazioni	1.059	199.586	6.546	(84.786)	122.405
Valore di fine esercizio					
Costo	970.497	220.799	12.240	1.810.262	3.013.798
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	959.914	27.556	12.214	612.040	1.611.724
Valore di bilancio	10.583	193.243	26	1.198.222	1.402.074

Il prospetto recepisce gli incrementi generati dalla citata fusione per incorporazione di Dina Muraro Scs, rappresentati in particolare nel rigo Altre Variazioni.

Nel 2021 sono stati sostenuti costi di sviluppo in relazione a progetti per complessivi € 185.443. Tra questi i più rilevanti sono:

- Progetto "Trust carraro" per € 13.807;
- Progetto "Residence" per € 50.810;
- Progetto "G.A. S Almaterra" per € 9.724;
- Progetto "Nuovi G.A.A." per € 10.315;
- Progetto "H.Abitare" per € 29.244;
- Progetto "Alternanza Scuola e inclusione lavorativa" per € 39.830

La capitalizzazione è stata effettuata in ottemperanza a quanto previsto dalle norme e dalla prassi, con particolare riguardo al principio contabile OIC n. 24.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Immobilizzazioni materiali**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 3.301.888, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti ad eccezione dell'applicazione della deroga temporanea ex art. 60 comma 7-bis del DL 104/2020 con riferimento alla valutazione dei beni inclusi nella voce dell'attivo dello stato patrimoniale B II.

Sospensione ammortamenti: riflessi sul risultato d'esercizio

La società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento da imputare a Conto economico in virtù della legge n. 234/2021 (legge di bilancio 2022) che ha esteso al 2021 la misura già prevista per il 2020 dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020. La norma è stata introdotta al fine di arginare gli effetti della diffusione epidemiologica del COVID-19 che ha inciso negativamente sull'ordinaria attività delle imprese e, in particolare, anche di Mea non consentendo l'accesso alle relative strutture da parte di nuova utenza.

In particolare a seguito del minore utilizzo per la contrazione dell'attività, si è proceduto a non contabilizzare:

1. il 50% delle quote di ammortamento dei seguenti cespiti:

- Fabbricato Alonte: quota sospesa pari ad € 15.465;
- Fabbricato Longara VI: quota sospesa pari ad € 8.524;
- Fabbricato Valdagno: quota sospesa pari ad € 10.406;
- Fabbricato Selvazzano Dentro Via Torino: quota sospesa pari ad € 6.411;
- Fabbricato Selvazzano Dentro Via Trieste: quota sospesa pari ad € 1.175;
- Manufatto ad uso Autorimessa Valdagno: quota sospesa pari ad € 3.165.

2. il 100% delle quote di ammortamento dei seguenti cespiti:

- Impianti specifici: quota sospesa pari ad € 7.699;
- Impianti generici: quota sospesa pari ad € 813;
- Attrezzature varia e minuta: quota sospesa pari ad € 21.932;
- Mobili e arredi: quota sospesa pari ad € 20.992;
- Macchine ufficio elettroniche e computers: quota sospesa pari ad € 3.423;
- Autovetture, motocicli, ciclomotori e simili: quota sospesa pari ad € 27.159;
- Costruzioni leggere: quota sospesa pari ad € 879.

La vita utile residua delle immobilizzazioni per le quali è stata sospesa la quota di ammortamento è stata rivisitata allungando l'originario piano di ammortamento di un anno, così come previsto dalla normativa sopra richiamata.

La mancata contabilizzazione delle quote di ammortamento nella sopraindicata misura ha influenzato la situazione economico-patrimoniale della società e, conseguentemente, il risultato dell'esercizio come meglio rappresentato nel prospetto che segue:

Impatto economico-patrimoniale del piano ammortamento originario (in assenza di sospensione)		Impatto economico-patrimoniale della sospensione ex D.L. 104/2020 conv. L. 126/2020	
Ammortamenti	128.127	Ammortamenti sospesi (1)	128.128
Risultato d'esercizio	-112.297	Risultato d'esercizio (2)	10.834
Patrimonio netto	128.294	Patrimonio netto (3)	240.591

(1) Risparmio di costo (2) Maggior utile o minor perdita d'esercizio (3) Maggior P.N.

Dal punto di vista finanziario, l'avvalersi della disposizione in esame ha prodotto effetti nulli o non significativi.

Ai fini dell'obbligo di destinare a riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata in applicazione delle disposizioni di cui al citato art. 60, si ricorda che tutte le riserve di Mea sono indisponibili a norma di Statuto: non si procede quindi alla specifica destinazione.

Gli ammortamenti sospesi nel 2020 ammontano ad € 87.624 come evidenziato nella Nota Integrativa al bilancio 2020 alla quale si rinvia anche per la valutazione degli effetti economico-patrimoniali.

Tenuto conto di quanto esposto, sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati	
Terreni e aree edificabili/edificate	Non ammortizzato
Fabbricati a uso civile abitazione	Non ammortizzato
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	
Impianti Generici	12.5%
Impianti Specifici	
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura varia e minuta	25%
Autoveicoli da trasporto	
Automezzi da trasporto	25%
Autovetture, motoveicoli e simili	
Autovetture	25%
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	20%
Macchine ufficio elettroniche e computer	

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2021	3.301.888
Saldo al 31/12/2020	2.882.542
Variazioni	419.346

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.159.575	90.840	144.226	577.957	3.972.598
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	523.721	59.396	96.605	410.335	1.090.057
Valore di bilancio	2.635.855	31.444	47.621	167.622	2.882.542
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	621.583	27.526	75.675	250.500	975.284
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	0	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	45.066	-	-	-	45.066
Altre variazioni	(222.231)	(23.682)	(56.404)	(208.555)	(510.872)
Totale variazioni	354.286	3.844	19.271	41.945	419.346
Valore di fine esercizio					
Costo	3.781.158	118.367	219.820	762.380	4.881.725
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	791.019	83.078	153.009	552.731	1.579.837
Valore di bilancio	2.990.139	35.289	66.811	209.649	3.301.888

Come già rilevato per le immobilizzazioni immateriali, le variazioni dell'esercizio sono in gran parte attribuibili alle acquisizioni frutto dell'operazione di fusione.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Prospetto dei dati richiesti dal n° 22 dell'art. 2427 del C.C. relativo al bilancio chiuso in data 31/12/2021

Si riportano di seguito i dati richiesti dal n.22 dell'art. 2427 del C.C.. Il prospetto riepiloga la sommatoria dei dati relativi a tutti i contratti di leasing finanziario, stipulati dall'azienda, che comportano il trasferimento in capo alla stessa dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto e che hanno interessato l'esercizio.

	<i>unità di euro</i>
1) Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio (imponibile)	7.108
2) Interessi passivi di competenza dell'esercizio	863
3a) Valore netto al quale i beni, relativi a leasing in corso, sarebbero stati iscritti alla data di chiusura del bilancio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni (a-c+/-d+/-e):	5.218
a) di cui valore lordo dei beni	41.743
b) di cui valore dell'ammortamento d'esercizio	10.436
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	36.525

d) di cui rettifiche di valore	0
e) di cui riprese di valore	0
3b) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0

**Prospetto dei dati richiesti dal n° 22 dell'art. 2427 del C.C. relativo al bilancio chiuso in data
31/12/2021**

Si riportano di seguito i dati richiesti dal n.22 dell'art. 2427 del C.C. integrati con le informazioni raccomandate dal documento O.I.C. n° 1 del 25/10/2004. Il prospetto riepiloga la sommatoria dei dati relativi a tutti i contratti di leasing finanziario, stipulati dall'azienda, che comportano il trasferimento in capo alla stessa dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto e che hanno interessato l'esercizio. Il prospetto fornisce informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito a conto economico dei canoni corrisposti. Conformemente alle raccomandazioni del documento OIC n° 1 il prospetto fornisce informazioni circa ulteriori effetti indiretti connessi alle imposte.

EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO

Attività

<i>a) Contratti in corso</i>	<i>unità di euro</i>
a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	15.654
di cui valore lordo	41.743
di cui rettifiche	0
di cui f.do ammortamento	26.089
di cui riprese di valore	0
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	-10.436
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	5.218
di cui valore lordo	41.743
di cui rettifiche	0
di cui f.do ammortamento	36.525
di cui riprese di valore	0
a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio (di cui	0
saldo es.prec.)	0

b) Beni riscattati

b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
--	---

Totale a6) + a7) + b1) 5.218

Passività

c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)	18.360
di cui scadenti nell'esercizio successivo	10.262
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	8.098
di cui scadenti oltre i 5 anni	0
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio	-10.262
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)	8.098
di cui scadenti nell'esercizio successivo	8.098
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	0
di cui scadenti oltre i 5 anni	0
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio (di cui	0
saldo es.prec.)	0
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a6 + a7 + b1 - c4 - c5)	-2.880
e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)	-760
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1)	-2.120

EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO

g) Effetto lordo	<i>unità di euro</i>
------------------	----------------------

Effetti sul risultato prima delle imposte	(saldo maggiori costi imputabili all'esercizio)	-46
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario		11.253
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		-863
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere		-10.436
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati		0
e2) Effetto fiscale	(saldo minori imposte imputabili all'esercizio)	-12
h) Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato	(g - e2) (minore utile o maggiore perdita)	-34

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2021	146.192
Saldo al 31/12/2020	71.080
Variazioni	75.112

Esse risultano composte da partecipazioni, crediti immobilizzati.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 127.214, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Crediti verso altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 18.978 e rappresentano crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Il valore delle partecipazioni in portafoglio è aumentato per effetto delle acquisizioni già in capo all'incorporata Dina Muraro. Il dettaglio è il seguente:

- 1) C.C.S. CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CONSORTILE
Selvazzano Dentro (PD) - Via Euganea, 27
Quote possedute n. 40
Valore attribuito alla partecipazione € 20.640

2) SPAZIO elle SOCIETA' COOP. SOCIALE

Monselice (PD) Via Umbria, 6

Quote possedute n. 10

Valore attribuito alla partecipazione € 5.610

3) FINANZA SOCIALE CONSORZIO DI IMPRESE SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Costabissara (VI) - Strada statale Pasubio, 10/G

Quote possedute n. 6

Valore attribuito alla partecipazione € 7.145

4) AGRIMEA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE

Crespadoro, 36070 (VI) - Via Cacciavillani, 13

Quote possedute n. 5

Valore attribuito alla partecipazione € 64.243

5) BANCA DEL CENTROVENETO LONGARE

Quote possedute n. 957

Valore attribuito alla partecipazione € 5.110

6) BANCA DI VERONA E VICENZA (ex SAN GIORGIO VALLE AGNO)

Quote possedute n. 600

Valore attribuito alla partecipazione € 4.566

7) COOPERFIDI ITALIA - SOC. COOP.

Bologna - Via A. Calzoni, 1/3

Quote possedute n.

Valore attribuito alla partecipazione € 750

8) RIESCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Saccolongo (PD) - Via Luigi Einaudi n. 17

Azioni possedute n. 180

Valore attribuito alla partecipazione € 18.000

9) BANCA POPOLARE ETICA S.C.p.A.

Padova - Via Niccolò Tommaseo n. 7

Valore attribuito alla partecipazione € 1.150

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	5.725	13.253	18.978	0	18.978
Totale crediti immobilizzati	5.725	13.253	18.978	0	18.978

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 18.978.

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali vari	18.978

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	18.978	18.978
Totale	18.978	18.978

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 1.611.927. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 626.029.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse

effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Non si ritiene di dover applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'utilizzo di tale criterio sono irrilevanti in bilancio.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Di conseguenza, i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti.

Crediti tributari

Sono rappresentati dal credito Iva annuale in compensazione.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione e comprendono acconti a fornitori per € 15.000 e Inail a rimborso per € 10.568.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 1.426.892.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	713.859	631.132	1.344.991	1.344.991
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	117.370	(63.661)	53.709	53.709
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	34.201	(6.009)	28.192	28.192
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	865.430	561.462	1.426.892	1.426.892

L'incremento dei crediti verso clienti è in linea con l'andamento dei ricavi oltre alla presenza di posizioni provenienti da Dina Muraro ed acquisite in sede di fusione.

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.344.991	1.344.991
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	53.709	53.709
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	28.192	28.192

Area geografica	ITALIA	Totale
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.426.892	1.426.892

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, espone nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 185.035, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	119.478	64.139	183.617
Denaro e altri valori in cassa	990	428	1.418
Totale disponibilità liquide	120.468	64.567	185.035

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 55.471.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni espone nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	20.024	(8.485)	11.539
Risconti attivi	8.125	35.808	43.933
Totale ratei e risconti attivi	28.149	27.322	55.471

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" e la relativa durata risulta essere la seguente:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	11.539	0	0
Risconti attivi	43.933	0	0

I ratei attivi comprendono contributi del Comune di Padova per € 11.381, i risconti attivi costi sul contratto di locazione relativo agli uffici contabilizzati per competenza.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta ad € 240.591 ed evidenzia una variazione in diminuzione di € 207.720.

Tale variazione è in gran parte dovuta all'operazione di fusione più volte citata con una incidenza negativa sul patrimonio di € 209.299 quale effetto, tra l'altro, della presenza di partecipazioni incrociate come evidenziato in sede di Progetto.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	359.678	43.772	109.310		294.140
Riserva legale	66.570	2.429	-		68.999
Riserve statutarie	3.493	-	3.493		-
Altre riserve					
Varie altre riserve	11.548	8.349	-		19.898
Totale altre riserve	11.548	8.349	-		19.898
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	153.280		(153.280)
Utile (perdita) dell'esercizio	7.022	10.834	7.022	10.834	10.834
Totale patrimonio netto	448.311	65.384	273.105	10.834	240.591

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Totale	19.898

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei prospetti seguenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
			per copertura perdite
Capitale	294.140		-
Riserva legale	68.999	B	68.999
Altre riserve			
Varie altre riserve	19.898	B	19.898
Totale altre riserve	19.898		19.898
Utili portati a nuovo	(153.280)		-
Totale	229.757		-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Altre riserve	19.898	B	19.898
Totale	19.898		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	29.865	29.865
Variazioni nell'esercizio		
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio	29.865	29.865

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2021	31/12/2020
Fondo rischi per controversie legali	29.865	99.865
Totale	29.865	29.865

Fondo rischi per controversie legali

Si tratta di un accantonamento riferito ad una controversia con l'INAIL di Vicenza in via di definizione. L'ammontare è invariato rispetto allo scorso esercizio e rappresenta la perdita ragionevolmente riportabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 258.500. Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 522.854 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento generata dal Tfr maturato dai dipendenti di Dina Muraro fino alla più volte citata operazione di fusione.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	71.292
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	258.500
Utilizzo nell'esercizio	267.662
Altre variazioni	460.724
Totale variazioni	451.562
Valore di fine esercizio	522.854

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Non si ritiene di dover applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti dell'utilizzo di tale criterio sono irrilevanti in bilancio.

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Debiti di natura finanziaria

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

- alla voce D 3) Debiti verso soci per finanziamenti per euro 83.182;
- alla voce D 4) Debiti verso banche per euro 3.495.616.

la cui valutazione è stata effettuata al valore nominale.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 651.610, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari comprendono ritenute Irpef sugli stipendi ai dipendenti per € 100.025 e Irap pari ad € 22.193. Il debito per imposte è iscritto in base a una realistica stima del del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
dipendenti c/retribuzioni	264.949
debiti v/dipendenti ferie non godute	180.872
debiti v/dipendenti B.d.T.	70.351
debiti v/dipendenti ex festività non godute	33.377
debito per recesso soci	16.139
altri debiti	11.628

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 5.176.514.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	87.455	(4.273)	83.182	83.182	-
Debiti verso banche	2.821.558	674.058	3.495.616	1.108.638	2.386.978
Debiti verso fornitori	469.579	182.031	651.610	651.610	-
Debiti tributari	70.330	58.717	129.047	129.047	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	256.964	(17.221)	239.743	239.743	-
Altri debiti	403.039	174.277	577.316	577.316	-
Totale debiti	4.108.925	1.067.589	5.176.514	5.176.514	-

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	83.182	83.182
Debiti verso banche	3.495.616	3.495.616
Debiti verso fornitori	651.610	651.610
Debiti tributari	-	129.047
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	239.743
Altri debiti	-	577.316
Debiti	-	5.176.514

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Debito residuo	Tipologia di debito	Durata residua capitale superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata
Banca del Centroveneto	euro 173.425	Mutuo ipotecario	NO	Ipoteca su immobile di Via Giuseppe Ferrari, 13 VICENZA di euro 960.000
Banca Etica	euro 363.077	Mutuo ipotecario	SI	Ipoteca di II livello su immobile di Via Giuseppe Ferrari, 13 VICENZA - Ipoteca su Terreno di Via Carcano ALONTE (VI) - Ipoteca su Immobile di Via Carcano ALONTE (VI) di euro 1.300.000
Banca San Giorgio Quinto Valle Agno	euro 596.383	Mutuo ipotecario	SI	Ipoteca su Immobile di Via Adua VALDAGNO (VI) di euro 1.125.000

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

Alla voce D.3 del passivo sono iscritti i finanziamenti ricevuti:

- dai soci per complessivi euro 83.182.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei suddetti finanziamenti al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono del tutto assenti.

Previsti statutariamente, sulla base di apposito regolamento, la società ha ricevuto finanziamenti dai soci al 31.12.2021 per complessivi euro 83.182.=, al lordo degli interessi maturati ed al netto della ritenuta fiscale. In ossequio a quanto richiesto dalla Banca d'Italia relativamente ai prestiti ricevuti dai soci, si precisa che essi non superano il triplo del capitale sociale e non è pertanto necessario il rilascio di alcuna garanzia.

INDICE DI STRUTTURA FINANZIARIA (Patrimonio + Debiti a medio e lungo termine)/ Attivo Immobilizzato: 0,54

Un indice di struttura finanziaria <1 evidenzia situazioni di un non perfetto equilibrio finanziario dovuta alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 547.728.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni espone nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	33.323	(11.692)	21.631
Risconti passivi	555.622	(29.524)	526.098
Totale ratei e risconti passivi	588.945	(41.217)	547.728

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Tra i risconti passivi si rilevano quelli relativi a al contributo erogato dalla Regione Veneto sull'immobile di marana pari ad € 466.038.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Così come rilevato per le voci di Stato Patrimoniale, anche per quelle di Conto Economico la variazione rispetto all'esercizio 2020 deve tenere conto dell'operazione di fusione con Dina Muraro S.c.S.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi e ammontano a euro 6.319.132.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 105.115.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ENTI PUBBLICI	5.653.236
ALTRI SOGGETTI	665.896
Totale	6.319.132

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	6.319.132

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 6.256.926.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, joint venture e consorzi, iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie sia nell'Attivo circolante. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 39.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Di seguito si forniscono, in base all'origine, informazioni sui proventi da partecipazioni diversi dai dividendi, che compongono la voce C.15 di Conto economico.

La società non ha percepito dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte, rappresentate dall'Irap, ammontano a euro 30.812.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP, iscritto alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2021, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto si è utilizzato l'ACE.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'**attività di investimento** comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'**attività di finanziamento** comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni relative alle cooperative
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	150
Operai	15
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	165

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Sindaci
Compensi	10.920

Come deliberato dall'Assemblea dei soci del 26 Giugno 2020, l'incarico di Amministratore è conferito a titolo gratuito.

Al Collegio sindacale spetta un compenso annuo di euro 3.000.= ad ogni sindaco effettivo (al Presidente spetta il 50% in più del compenso dei sindaci effettivi), come deliberato dall'assemblea dei soci del 06 dicembre 2019.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

L'incarico di revisione legale dei conti è affidato al Collegio Sindacale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

NO emissione – Solo azioni ordinarie

Il capitale sociale, pari a euro 294.140, è rappresentato da azioni ordinarie di nominali euro 51 cadauna. Si precisa che al 31/12/2021 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura Garanzie prestate:

- Ipoteche euro 3.385.000.

Ipoteche

La società ha iscritto ipoteche per euro 3.385.000 così suddivise:

- euro 960.000 a favore di Banca del Centro Veneto sull'Immobile di Via Giuseppe Ferrari, 29 Vicenza (VI);
- euro 1.300.000 a favore di Banca Etica sull'Immobile di Via Giuseppe Ferrari, 29 Vicenza (VI), sul Terreno di Via Carcano Alonte (VI), sull'Immobile di Via Carcano Alonte (VI) (trattasi di ipoteca di II livello);
- euro 1.125.000 a favore di Banca Banca San Giorgio quinto Valle Agno sull'Immobile di Via Adua, 4 Valdagno (VI);

Natura Garanzie ricevute:

- Fidejussioni euro 450.000.=

Fidejussioni

- La società ha ricevuto garanzia fidejussoria per euro 450.000 da parte di Fondazione F3 Famiglia Fiducia Futuro ONLUS, di cui è socia, a favore dell'Istituto di credito Banca Prossima per la concessione di un affidamento di pari importo.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Dopo le difficoltà registrate nel 2020, primo anno pandemico, il 2021 è stato un altro anno contraddistinto dalla complessa gestione del Covid-19 che ha continuato a creare momenti di incertezza. Gli effetti della pandemia nel corso dell'esercizio si sono manifestati sia attraverso una difficoltà a garantire un ordinario processo in entrata da parte di nuovi utenti, ma anche nella complicata gestione degli operatori non intenzionati a seguire il percorso vaccinale con i conseguenti provvedimenti di sospensione come previsto dalla legge.

Il 2022 si presenta ancora pieno di incognite, caratterizzato da una situazione di incertezza generale a causa non solo del Covid-19 ancora in circolazione, ma per tensioni geopolitiche dovute alla guerra in Europa ancora in corso che ha subito fatto sentire i suoi effetti in un rialzo dei costi delle materie prime e, per quel che più interessa la cooperativa, in un significativo aumento del costo dell'energia che incide sui margini economici già risicati.

Con questo scenario appare inevitabile riprendere il modello organizzativo della cooperativa al fine di ricercare le possibili fonti di efficienza nei costi e, lato ricavi, intraprendere una convinta azione di advocacy presso il soggetto pubblico al fine di far percepire ed approvare un adeguamento delle tariffe sui servizi erogati, ferme ormai da molti anni.

I nuovi accordi contrattuali sottoscritti con l'Azienda Ulss 6 Euganea per la salute mentale e entrati a regime il 1° gennaio 2022 ha permesso, d'altro canto, una nuova organizzazione degli stessi servizi anche con la copertura economica dando più stabilità agli stessi servizi.

Per quanto riguarda l'operazione di fusione con Dina Muraro S.c.S perfezionata nel 2021, ha già fatto sentire i propri effetti nell'esercizio in commento in un percorso di diversificazione dei servizi, percorso da sviluppare ulteriormente nel corso 2022 al fine di far fronte ad una struttura dei bisogni sempre più complessa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo “fair value” degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLA PREVALENZA (Art. 2513 comma 1 lett. b) C.C.)

Pur essendo di diritto a mutualità prevalente in quanto cooperativa sociale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2513 Cod. Civ. si documenta e si attesta che il costo del lavoro dei soci è superiore al 50% del totale del costo del lavoro di cui all'art. 2425, primo comma, punto B9 computate anche le altre forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico al punto B7. In particolare:

- l'ammontare complessivo del costo del lavoro ammonta a euro 4.255.439;
- il costo del lavoro dei soci ammonta a euro 3.762.329=
- il rapporto percentuale tra l'ammontare del costo del lavoro dei soci e l'ammontare complessivo del costo del lavoro è pari all'88%.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

ATTIVITA' SVOLTA CON I SOCI (Art. 2545 sexies comma 2 C.C.)

Sulla base dei dati utilizzati per la definizione della prevalenza, l'ammontare dei ricavi indicato nel Conto Economico alla voce A1 di € 6.319.132= attribuibile ai soci lavoratori è dell'88%.

RAGIONI DELLE DETERMINAZIONI ASSUNTE CON RIGUARDO ALL'AMMISSIONE DEI NUOVI SOCI (Art. 2528 comma 5 C.C.)

Per l'ammissione di nuovi soci, il Consiglio di Amministrazione ha adottato i seguenti criteri:

- soci operatori: sono sempre tenuti presenti i rapporti operatori/utenti previsti dalle convenzioni in essere con l'ente pubblico (ULSS 8 BERICA , ecc.);
- soci fruitori: si tratta nella quasi totalità di familiari di utenti, sempre bene accolti;
- soci volontari: trattasi dei soci fondatori e comunque vengono accolti per quelle attività di supporto agli operatori.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto ricavi e contributi da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017 come da prospetto sottostante:

Contributi pubblici incassati anno 2021

Stato

5.381 Contributo 5 x 1000 anno 2020

Totale	5.381	
Inoltre:		
Azienda Ulss 6 Euganea	1.711.446	Importo incassato nell'anno 2021 a fronte di fatture emesse per rette su nostre strutture come da convenzione
Azienda Ulss 8 Berica	1.593.531	Importo incassato nell'anno 2021 a fronte di fatture emesse per rette su nostre strutture come da convenzione
Azienda Ulss 3 Serenissima	294.703	Importo incassato nell'anno 2021 a fronte di fatture emesse per rette su nostre strutture come da convenzione
Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana	228.664	Importo incassato nell'anno 2021 a fronte di fatture emesse per rette su nostre strutture come da convenzione
Comune di Venezia	208.211	Importo incassato nell'anno 2021 a fronte di fatture emesse per rette su nostre strutture come da convenzione
Comune di Padova	199.408	Importo incassato nell'anno 2021 a fronte di fatture emesse per rette su nostre strutture come da convenzione
Azienda Ulss 9 Scaligera	157.284	Importo incassato nell'anno 2021 a fronte di fatture emesse per rette su nostre strutture come da convenzione
Comune di Stra	79.109	Importo incassato nell'anno 2021 a fronte di fatture emesse per rette su nostre strutture come da convenzione
ATS Brescia	62.015	Importo incassato nell'anno 2021 a fronte di fatture emesse per rette su nostre strutture come da convenzione
Azienda Ulss 7 Pedemontana	60.237	Importo incassato nell'anno 2021 a fronte di fatture emesse per rette su nostre strutture come da convenzione
Comune di Arzignano	39.672	Importo incassato nell'anno 2021 a fronte di fatture emesse per rette su nostre strutture come da convenzione
Comune di Musile sul Piave	38.120	Importo incassato nell'anno 2021 a fronte di fatture emesse per rette su nostre strutture come da convenzione
Comune di Noventa Padovana	36.693	Importo incassato nell'anno 2021 a fronte di fatture emesse per rette su nostre strutture come da convenzione
Comune Ghedi	29.272	Importo incassato nell'anno 2021 a fronte di fatture emesse per rette su nostre strutture come da convenzione
Comune di Selvazzano Dentro	19.709	Importo incassato nell'anno 2021 a fronte di fatture emesse per rette su nostre strutture come da convenzione
Roma Capitale Municipio 1	16.277	Importo incassato nell'anno 2021 a fronte di fatture emesse per rette su nostre strutture come da convenzione
Comune di Susegana	7.162	Importo incassato nell'anno 2021 a fronte di fatture emesse per rette su nostre strutture come da convenzione
Azienda San. Unica Reg. Marche	6.358	Importo incassato nell'anno 2021 a fronte di fatture emesse per rette su nostre strutture come da convenzione
Comune di Monteviale	3.411	Importo incassato nell'anno 2021 a fronte di fatture emesse per rette su nostre strutture come da convenzione
Azienda Asp Ambito 9	673	Importo incassato nell'anno 2021 a fronte di fatture emesse per rette su nostre strutture come da convenzione
Totale	4.791.958	

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 10.834 , come segue:

- il 30% alla di riserva legale indivisibile euro 3.250;
- ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione euro 325;
- la somma residua di euro 7.259 al fondo di riserva indivisibile ex L. 904/77.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Nota integrativa, parte finale

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Vicenza, 30 marzo 2022

Il Legale Rappresentante
(f.to Giancarlo Sanavio)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.

"COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'"